

SABATO 30

“Pisa in Blu” tra musei, shopping e buona tavola

Apertura straordinaria di Palazzo Blu dalle 20 alle 24 (10 euro), visite guidate gratuite all'Opera del Duomo

PISA. “La notte bianca in Blu”, la kermesse organizzata da Confesercenti Toscana Nord nel centro di Pisa, compie dieci anni e cambia volto.

Sabato prossimo, infatti, sarà la prima volta di “Pisa in Blu”, un appuntamento che mantiene lo spirito originale di unire shopping, ristorazione e cultura ma con molte novità. L'evento è organizzato da Confesercenti Toscana Nord, AssoHotel e Pisa Viva, in collaborazione con Comune di Pisa, Camera di Commercio di Pisa, Terre di Pisa, Regione Toscana, con il contributo di Ford BluBay, Unipol Agenzia Abc e Banca di credito cooperativo Castagneto Carducci.

«Abbiamo voluto festeggiare il decimo anno di vita – ha spiegato **Simone Romoli**, responsabile area pisana di Confesercenti Toscana Nord – con molte novità, soprattutto raccogliendo le indicazioni dei commercianti. Concentreremo gli eventi nel pomeriggio, per poi dedicare la sera alla ristorazione e alla visita del museo di Palazzo Blu. Filo conduttore di questa edizione sarà la musica con musicisti professioni-

sti che si alterneranno in 30 punti musicali, molti dei quali all'interno delle attività commerciali. E poi la grande sorpresa di poter suonare i tasti bianchi e neri del più grande pianoforte “a pavimento” d'Europa, posizionato in largo **Ciro Menotti**. Ovviamente lo shopping sarà il grande protagonista con una quarantina di attività che offriranno promozioni dedicate all'evento e sette ristoranti

Nel centro cittadino ben trenta punti dove si esibiranno musicisti

con il loro menù in Blu».

Il taglio del nastro alle 15.30 in viale Gramsci per «una scelta fortemente voluta – sottolinea ancora **Romoli** – per dimostrare la nostra attenzione per una zona, quella della stazione e delle gallerie, che consideriamo parte dell'area commerciale e che non può essere dimenticata dal un evento come questo. Per noi l'asse commerciale inizia proprio dalla stazio-

ne per concludersi a largo del Parlascio; eventi ci saranno anche in via Carducci, via Fedeli e Bagni di Nerone».

Confermati poi gli appuntamenti con i musei, come spiega **Alessandra Bonini** dell'ufficio Eventi Confesercenti Toscana Nord: «Continua la collaborazione con Palazzo Blu e Opera della Primaziale Pisana. Per Palazzo Blu apertura straordinaria dalle 20 alle 24 a tariffa ridotta di 10 euro. Al Museo dell'Opera del Duomo, dalle 16 alle 20, ogni ora, visita guidata con ingresso gratuito».

La conclusione dell'assessore al commercio **Paolo Pesciatini**: «L'iniziativa di “Pisa in Blu” sta crescendo negli anni con una proposta di qualità che arricchisce sempre più l'offerta turistica e la promozione della nostra città. Il connubio tra shopping e cultura rappresenta una formula che funziona molto bene e che si è dimostrata capace di attrarre tantissime persone, sia da Pisa che da fuori città. “Pisa in Blu” va ad amplificare la bellezza e l'opportunità dell'offerta culturale della nostra città».—



Da sinistra Alessandra Bonini, Simone Romoli e Paolo Pesciatini

BIGLIETTI IN VENDITA

Risate e solidarietà a braccetto ne “La Traviata” in vernacolo

Il Crocchio Goliardi Spensierati la porterà in scena al teatro Verdi giovedì 5 dicembre per raccogliere fondi in favore della Fondazione Stella Maris

PISA. Quando risate e solidarietà vanno a braccetto. Parliamo de “La Traviata”, parodia in vernacolo che i goliardi pisani porteranno sul palco del teatro Verdi, giovedì 5 dicembre, alle 20.30, per raccogliere fondi a favore della Fondazione Stella Maris per la realizzazione di una sala di attesa multisensoriale nell'ospedale pediatrico del Calambrone.

Un'iniziativa fortemente voluta dal Lions Club Pisa Certosa insieme al Crocchio Goliardi Spensierati che da tempo uniscono le forze per portare avanti progetti benefici, come precisato da **Dino Dringoli**, presidente Lions. «Dopo il successo della Francesca da Rimini dello scorso anno – ha detto Dringoli – siamo felici di tornare al Verdi con una parodia ricca di humor e assente dalle scene dal 2013, quindi molto attesa dai pisani. Sono certo che la bravura degli interpreti, attori del Crocchio in testa, e l'interesse del pubblico consentiranno all'iniziativa di ottenere un nuovo ‘tutto esaurito».

Oltre agli attori del Crocchio (Lorenzo e Marco Gre-



Un momento de “La Traviata” in vernacolo

migni, Guido Bini, Fabiano Cambule, Mario Messerini, Antonio Boldrini, Fabio Vasarelli, Alessio Panetti e Emilio Murolo) animeranno questa iniziativa gli immancabili “24 Cosciotti non Depilati 24”, il celebre corpo di ballo goliardico “ammaestrato” (così si legge nella locandina) da **Sabrina Di Cristofaro**. Con loro sul palco il tenore professionista **Marco Mustaro** che impersonerà Pavarotti. Partecipano inoltre il Coro dell'Università di Pisa, il Circolo Pisano della Società di Danza, il “Quartetto Beppe Del Genovese” (con

Alessandro Sodini e **Franco Bonsignori** alle fisarmoniche, **Ettore Dreucci** al pianoforte e **Mauro Redini** al mandolino), con i costumi affidati a **Massimo Poli** e le scenografie originali di **Nicola Gorreri**. Sul podio del direttore d'orchestra salirà ancora una volta l'inossidabile **Bruno Bardi**, decano della goliardia pisana, mentre la regia porta la firma di **Giuseppe Raimo**. I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro Verdi, in via Palestro, o tramite il circuito Vivaticket.—

Roberta Galli

LA RICERCA

Le intuizioni dei cervelloni pisani nel libro della Forti Holding

Domani la presentazione della pubblicazione di Piaccaluga, Di Minin e Taddei nell'auditorium “Rino Ricci” della Camera di Commercio

PISA. Chi sono i protagonisti della ricerca in Italia? Quali sono le intuizioni e le loro passioni? Che hanno scoperto i “cervelli che restano”?

A queste domande ha voluto dare una risposta “Stempisa 2020”, una pubblicazione fortemente voluta dalla Forti Holding ed edita da Pacini editore per far conoscere al pubblico e agli studenti il percorso e i successi di chi contribuisce ogni giorno alla ricerca nel nostro Paese e a Pisa.

Il libro sarà presentato domani, alle 17.30, nell'auditorium “Rino Ricci” della Camera di Commercio di Pisa. Una pubblicazione realizzata da **Alberto Di Minin**, **Andrea Piaccaluga** e **Irene Taddei**, con le note storiche di **Giuseppe Meucci**, per far conoscere 41 talenti della ricerca scientifica che lavorano a Pisa, città dove hanno studiato illustri scienziati come Galileo Galilei, Enrico Fermi, Carlo Rubbia e centro d'eccellenza e di innovazione che impiega alcune migliaia di professori e ricercatori.

I protagonisti di queste



Da sinistra Piaccaluga e Di Minin

storie sono all'opera ogni giorno, tra idee e innovazioni, studio e imprenditoria. Alla presentazione di domani, introdotta dai saluti del sindaco **Michele Conti**, e moderata dal giornalista **Francesco Ippolito**, interverranno il rettore **Paolo Mancarella**, il direttore della Scuola Normale **Luigi Ambrosio**, la rettrice della Sant'Anna **Sabina Nuti**, il presidente del Cnr di Pisa **Giorgio Iervasi** e gli autori **Andrea Piaccaluga** ed **Alberto Di Minin**. Con loro l'editore **Pierfrancesco Pacini** e **Luigi Doveri**, in rappresen-

tanza della Forti Holding. «Pisa ha un cuore che pulsa di micromeccatronica, robotica, intelligenza artificiale, biongegneria, Big Data, ricerche in campo medico, ingegneria aerospaziale, chirurgia robotica, nanotecnologie. Molte delle persone ritratte all'interno di questo volume – sottolinea l'ingegner **Franco Forti**, presidente della Forti Holding Spa – hanno dato vita a vere rivoluzioni scientifiche nelle loro materie e devono diventare fonte di ispirazione per gli studenti in cerca di modelli da seguire».—